

Un'immagine della premiazione dell'ultima edizione di Start Cup Udine, che quest'anno si presenta ricca di novità a partire dal nome



Start cup sbarca nel mondo virtuale

Gli "avatar" potranno trovare su Second Life informazioni e seguire corsi di formazione

Udine

Si è aperta ufficialmente ieri la sesta edizione del premio Start Cup Udine. L'edizione 2008 della business plan competition tra idee imprenditoriali innovative si presenta ricca di novità, già a partire dal nome. Start Cup Udine Un.is.co 2008. Una denominazione che pone subito l'accento sulla collaborazione interateneo che lega l'Università di Udine, con altri tre illustri partner: la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, l'Università degli Studi del Sannio di Benevento e la Seconda Università degli Studi di Napoli. Il legame tra i quattro atenei, uniti proprio dal progetto Un.is.co. "University, Industry Community - Comunità inter e intra universitaria per la trasformazione della conoscenza scientifica in competenza d'impresa", finanziato dal Ministero per l'Università e la Ricerca, verrà simboleggiato dal nuovo logo di Start Cup: un quadrifoglio formato da quattro lampadine.

«L'obiettivo di Start Cup -

**Stretta collaborazione
tra gli atenei di Benevento,
Udine, Napoli e la Sissa**

precisa il direttore del premio Andrea Tabarroni - è quello di promuovere e aumentare la sensibilità del territorio nei confronti dell'innovazione. In questi cinque anni abbiamo imparato a conoscere la peculiare realtà friulana. Ora vogliamo confrontarci con altri territori e mondi imprenditoriali per diffondere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'innova-

zione. Tenendo sempre ferma la natura di business plan competition che caratterizza Start Cup». I quattro partner, quindi, porteranno ciascuno le proprie specificità e punti di forza a servizio delle altre realtà territoriali allo scopo di diffondere pratiche di eccellenza nel campo dell'innovazione.

Ma le novità di Start Cup Udine Un.is.co 2008 non finiscono qui. La partnership con gli altri atenei italiani, consentirà, infatti, l'aggiunta di due ulteriori premi, con il riconoscimento delle cinque migliori idee imprenditoriali elaborate sotto forma di business plan. Il primo classificato si aggiudicherà 15mila euro, il secondo 10mila, il terzo 6mila, il quarto 4mila e il quinto 5mila. Ma oltre ai premi in denaro i primi cinque classificati guadagne-

ranno l'accesso alla fase nazionale del premio. Sono previsti poi il riconoscimento di premi speciali, per lo sviluppo sostenibile "Paolo Bertoli", riservato alla migliore idea nell'ambito del settore primario e delle agro-energie, di 4mila euro; il premio "second life", di pari importo; e i premi Un.is.co per i quattro progetti meritevoli dei vari atenei, di 3mila euro ciascuno.

La sesta edizione, inoltre, vedrà ampiamente rimaneggiata la composizione del comitato scientifico, con una più marcata presenza di imprenditori e sbarcherà nel mondo virtuale di Second Life. «Nell'isola virtuale di Start Cup gli avatar - spiega la project manager, Manuela Croatto - potranno trovare informazioni sulla competizione ed anche seguire i corsi di formazione. Ci è parso un modo per intercettare potenziali nuove utenze. Speriamo di riuscire a rivolgerci anche alle comunità friulane sparse nel mondo, che lavorano all'estero con le proprie idee imprenditoriali di successo, ma che continuano a guardare con attenzione alla realtà di provenienza. Così potranno avere un ulteriore strumento di contatto con la loro terra d'origine. Ci è sembrata una sfida importante da raccogliere».

Start cup sarà infine partner del progetto Noborderbiking, com che vedrà alcuni studenti "ambasciatori" dell'ateneo udinese percorrere in bicicletta l'Europa, da Capo Nord a Lignano Sabbiadoro, veicolando il messaggio di Start cup.

Elena Viotto

**Il Comitato scientifico
vedrà una presenza
superiore di imprenditori**

IL PROGETTO

Si punta a creare sempre maggiori spin-off

Udine

Start Cup Udine ne ha fatta di strada, dal 2003, anno di avvio della competizione.

Il bilancio dei primi cinque anni è ampiamente positivo. Alle precedenti edizioni del premio hanno partecipato più di 1.500 persone, raggruppate in più di 500 gruppi. I business plan presentati sono stati 275. Di questi ben 40 sono approdati alla fase finale nazionale; 3 si sono classificati al primo posto ed uno si è piazzato al terzo posto.

In tutti questi anni, partner essenziale del progetto è stata la Fondazione Crup che, anche per questa edizione, come per le precedenti, ha stanziato un finanziamento di 200mila euro. «Quest'anno scade il nostro secondo mandato di tre anni a sostegno della competizione - ha precisato Pietro Commessatti, per la Fondazione

Crup, che fin da subito ha sposato l'iniziativa dell'Università, in linea con gli obiettivi di promozione e crescita del territorio, propri della fondazione -. Pertanto, secondo una regola statutaria, non potremo sostenere ulteriormente l'iniziativa. Speriamo che l'Università trovi comunque nuovi partner che l'aiutino a portare avanti questo progetto altamente innovativo».

Un progetto che per l'edizione 2008, con la formula innovativa Un.is.co, punta a creare sempre maggiori spin off. «Fino ad ora solo il 2% circa dei business plan si trasformavano in impresa, adesso cerchiamo di forzare la costituzione delle imprese - ha spiegato Cristiana Compagno, delegata del rettore all'innovazione tecnologica -. Per l'edizione 2008, grazie alla joint venture con le altre università puntiamo a realizzare almeno quaranta

team misti università-imprese da radicare sul territorio. Per farlo cercheremo di sfruttare al meglio le competenze di ogni ateneo; dall'Università del Sannio potremo capire a fondo i meccanismi per reperire fondi. Loro sono ai primi posti tra gli atenei italiani, con circa 40mila euro di fondi per ogni docente portati all'Università».

Le iscrizioni per partecipare alla competizione sono aperte fino al 2 maggio. Poi Start Cup proseguirà con due corsi di imprenditorialità e business plan, intervallati a inizio luglio dalla Notte degli Angeli di Udine e Benevento. I vincitori verranno proclamati nella finale locale di Udine tra ottobre e novembre, mentre la fase finale del Premio Nazionale Innovazione si svolgerà a Milano a fine novembre.

E.V.